

SEGNALAZIONI LETTERARIE

NUMERO 0 • LUGLIO - AGOSTO 2025 • LETTERA PERIODICA



Un romanzo **intimista e profondo**

di Annanta Floro

Lucia Guida, *"Oltre la porta socchiusa"*, Cagliari, Arkadia, 2024

Con *"Oltre la porta socchiusa"*, Lucia Guida ci consegna un romanzo intimista e profondo, capace di raccontare con sobrietà e partecipazione emotiva le fragilità e le rinascite di una donna comune, colta in un momento di svolta esistenziale. Alice Bellucci, la protagonista, è una quarantenne single, impiegata, che all'improvviso si trova a fare i conti con una perdita parziale della memoria in seguito a un grave incidente stradale. Come se non bastasse, il licenziamento che segue poco dopo rappresenta un ulteriore crollo, non solo professionale ma anche identitario. Tuttavia, è proprio da questa doppia frattura che si apre, lentamente, la possibilità di un cambiamento, di un riassetto. Accanto a lei si muove una piccola ma significativa costellazione di figure familiari – la sorella, il cognato, il nipote – che diventano presenze affettive importanti, veri punti di ancoraggio. Ma è l'incontro con due uomini, Carlo e Paride, a innescare nella narrazione i dilemmi legati alla sfera sentimentale: tra relazioni che si esauriscono sul nascere e legami inquinati da ambiguità e incomunicabilità, Alice si muove in bilico, con il passo incerto di chi cerca, pur tra mille esitazioni, un baricentro più stabile. Lucia Guida scrive con uno stile asciutto e limpido, attento alle sfumature psicologiche e alla verità dei sentimenti. *"Oltre la porta socchiusa"* è un romanzo che indaga il dolore senza indulgere nel vittimismo, e la speranza senza cadere nell'illusione. Un libro che parla della ricerca di senso in una quotidianità ferita, del coraggio sottile che serve per ricominciare, e della possibilità di spalancare, prima o poi, quella porta socchiusa che separa il passato da un possibile futuro.

